



*Comune di Loano*  
*(Provincia di Savona)*

Verbale di deliberazione

della  
**Giunta Comunale**

**N. 51**

**OGGETTO : ADOZIONE DEL PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Il giorno **29/05/2024** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTI</b>
<b>1</b>	<b>LETTIERI rag. LUCA - Sindaco</b>	<b>Sì</b>
<b>2</b>	<b>BOCCHIO dott. GIANLUIGI - Vice Sindaco</b>	<b>Sì</b>
<b>3</b>	<b>ZUNINO avv. MANUELA - Assessore</b>	<b>Sì</b>
<b>4</b>	<b>ROCCA rag. ENRICA - Assessore</b>	<b>Sì</b>
<b>5</b>	<b>BURASTERO geom. VITTORIO - Assessore</b>	<b>Sì</b>
<b>6</b>	<b>ZACCARIA dott. REMO - Assessore</b>	<b>Sì</b>
	TOTALE PRESENTI	<b>6</b>
	TOTALE ASSENTI	<b>0</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **BARBUSCIA dott.ssa Rosetta** -, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

ricosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LETTIERI rag. LUCA - SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- La Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- La Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- Il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt.3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che riprende in maniera organica quanto previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere; A La Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006 che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- Il D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- Il D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere una necessaria revisione e aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;

### RICHIAMATE:

- La Legge regionale 12 giugno 1989, n. 15 "Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative";
- La Legge regionale 02 novembre 1989, n. 38 "Concessione di contributi in conto capitale ai Comuni per la formazione di piani di circolazione urbana a servizio dei portatori di handicap e delle categorie svantaggiate";
- La Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"; A La Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3";
- La Deliberazione di Giunta Regionale 16 febbraio 2024, n. 141 "Approvazione "Linee guida per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)"

**DATO ATTO** che il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgono sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche a partire da edifici-comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico sino a giungere agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi

**RILEVATO** che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso finalizzato alla redazione, adozione, approvazione e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), che assume inoltre il ruolo di principale strumento finalizzato alla pianificazione e programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

**RILEVATO** che con Determinazione Area tecnica n. 609 del 27.06.2023 si è affidato al raggruppamento temporaneo formato dall'arch. Maria Pizzamiglio, dott. Leris Fantini e arch. Cinzia Pennestri l'incarico per la redazione di un piano per l'accessibilità degli edifici pubblici del Comune di Loano (PEBA);

**PRESO ATTO** che è stato inoltre reso pubblico un sondaggio/questionario (on-line sul sito istituzionale del comune), al fine di raccogliere dati utili in merito alla predisposizione del predetto PEBA;

**VISTA** la documentazione tecnica presentata dall'Associazione temporanea di professionisti trasmessi in data 12.02.2024 prot. n. 7561-7566-7570 costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione PEBA Loano
- Allegato PEBA Loano

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni:

- n° 77 del 26.07.2023 della Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024 -2025 -2026";
- n° 28 del 28.09.2023 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024-2025-2026 PREDISPOSTO DALL'ORGANO ESECUTIVO CON DELIBERAZIONE N. 77 DEL 26.07.2023";
- n° 112 del 15.11.2023 della Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024-2025-2026";
- n° 41 del 30.11.2023 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2024-2025-2026";
- n° 49 del 28.12.2023 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2024-2025-2026";
- n° 4 del 10.01.2024 della Giunta Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZI 2024-2025-2026";
- n° 13 del 31.01.2024 della Giunta Comunale ad oggetto: "SEGRETERIA GENERALE - APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024-25-26.";
- n° 21 del 14.02.2024 della Giunta Comunale ad oggetto: "SEGRETERIA GENERALE -

MODIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 13 DEL 31.01.2024 AD OGGETTO :  
“APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO  
2024–25–26.”;

- n° 9 del 30.04.2024 ad oggetto: “AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE E PRIMA VARIAZIONE ORDINARIA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO 2024/2026”;

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

- lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTI** i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti **unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

#### **DELIBERA**

**1) - DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

**2) - DI ADOTTARE** il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, redatto dal raggruppamento temporaneo formato dall'arch. Maria Pizzamiglio, dott. Leris Fantini e arch. Cinzia Pennestri e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione PEBA Loano
- Allegato PEBA Loano

**3) - DI DISPORRE** ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 16 febbraio 2024, n. 141 “Approvazione “Linee guida per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)”, la pubblicazione per eventuali osservazioni entro 60 giorni consecutivi ;

**4) - DI AGGIORNARE** eventualmente, a seguito delle osservazioni ritenute congrue, il predetto PEBA per la successiva approvazione in Consiglio Comunale;

**5) - DI DARE ATTO** che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**6) - DI AVVERTIRE**, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso :

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente  
LETTIERI rag. LUCA

il Segretario Comunale  
BARBUSCIA dott.ssa Rosetta

*Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005*